SAN MARCO Il messaggio del vescovo

Monsignor Bonanno al "pianeta" scuola: non si perdano i valori

SAN MARCO ARGENTANO. «A scuola non demolitegli ideali di vita e di fede».

E questo il messaggio che arriva dal Presule della diocesi di San Marco - Scalea, monsignor Leonardo Bonanno, in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico. «È vero – prosegue il Vescovo - riaffiorano problemi vecchi e nuovi inerenti il pianeta scuola. Da ogni parte, anche ai massimi livelli della comunità nazionale, s'inviano messaggi alla popolazione studentesca ribadendo auspici e speranze per i diretti interessati, le loro famiglie, la stessa società. Si tratta di un argomento in un settore assai complesso, perché richiamano al delicato compito della formazione, che i ragazzi, gli adolescenti e i giovani ricevono (o dovrebbero ricevere) già nelle loro famiglie.

La famiglia infatti, prima naturale agenzia educativa, è chiamata a svolgere un compito assai arduo e insostituibile.

A essa segue, non solo nell'ordine cronologico, il ruolo educativo della scuola, con le sue multiformi offerte sul territorio: esso dovrebbe valere certamente ad offrire un bagaglio culturale ai discenti ma ancor più alla formazione della persona in modo integrale e aperto al sociale

La visione cristiana dell'uomo, che si ripropone nel tempo, continua a garantire la nascita di personalità ricche di tanti valori.

Si tratta dell'umanesimo cristiano che sentiamo di riproporre ancora oggi in tutta la sua valenza per gli uomini e le donne del nostro tempo, in grado di formare famiglie sane e solide che nulla hanno a che vedere con modelli artificiali, non rispettosi nemmeno dello statuto naturale.

Se anche la scuola abdica al suo compito educativo, ci sarà un vuoto incolmabile nel campo della formazione dell'uomo del domani, che nessuno potrà colmare.

Pertanto primariamente chiedo ai genitori – conclude il Pastore diocesano – che detto compito dei docenti sia svolto in modo consono ai loro ideali di vita, di cultura e di fede, perché proprio la scuola non demolisca l'impianto di certezze nelle quali essi credono e desiderano riscontrare nei loro figli.

Agli alunni raccomando infine di vivere il tempo scolastico con grande impegno per prepararsi ad affrontare i problemi purtroppo crescenti della vita e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Con gli auguri ogni bene a tutta la comunità scolastica». (ale.amo.)